Presso l'Aula Magna del Politecnico di Milano il Rettore dell'Università Giovanni Azzone e Augusto Di Donfrancesco, Presidente di Solvay Specialty Polymers, hanno siglato l'accordo di intesa che punta con concretezza alla valorizzazione dell'attività di ricerca condivisa. Politecnico e Solvay hanno deciso di unire i loro sforzi per incrementare lo sviluppo dell'innovazione proprio nell'anno in cui celebrano il traguardo reciproco dei 150 anni di attività. L'Accordo Quadro ha l'obiettivo di velocizzare e omogeneizzare la stipula dei contratti di ricerca, prevede l'istituzione di un comitato di gestione misto tra Politecnico e Solvay che funga da stimolo, monitoraggio e coordinamento per la ricerca, inoltre sancisce la possibilità di organizzare laboratori congiunti e di "costruire talenti" identificando percorsi formativi ad hoc.

Consapevole dell'importanza della collaborazione Università-Industria, già nel 2004 Solvay aveva attivato con il Politecnico di Milano la prima Cattedra di Chimica del Fluoro, affiancata da una concreta attività di dottorati di ricerca.

Questo gemellaggio è dunque un passo del tutto naturale fra operatori che evolvono su percorsi paralleli e complementari con un lungo percorso di storia e tradizione che li ha portati ad una continua crescita ed evoluzione a livello internazionale.

Il Prof. Ferruccio Resta, delegato dal Rettore alla valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico, ha coordinato con il top management di Solvay, Vincenzo Arcella, Direttore di RD&T di Solvay Specialty Polymers Italia e Marco Apostolo, responsabile delle attività di ricerca sull'energia sostenibile, la stesura degli obiettivi prioritari del nuovo Accordo Quadro di collaborazione, che si concentra principalmente su due aree tematiche di grande attualità: tecnologie per un sistema energetico sostenibile e tecnologie avanzate di sintesi e caratterizzazione di materiali polimerici ad alte prestazioni.

I primi temi che saranno oggetto dell'accordo riguarderanno lo sviluppo di polimeri speciali per concentratori solari luminescenti e lo sviluppo di una soluzione innovativa nel processo di produzione delle batterie al litio. Mentre a breve verrà avviato anche lo sviluppo di nuove membrane polimeriche per il trattamento e la purificazione delle acque.
"La firma dell'Accordo Quadro di oggi è l'ennesima conferma dello stretto legame che da anni lega il Politecnico di Milano a Solvay– ha dichiarato il Rettore Giovanni Azzone a conclusione della cerimonia – le nostre due istituzioni, che molto hanno significato nella storia industriale italiana, festeggiano i 150 anni della loro storia dando nuovo stimolo ai progetti didattici e di ricerca che conducono insieme con reciproca soddisfazione".

Augusto Di Donfrancesco, Presidente di Solvay Specialty Polymers dichiara: "La collaborazione operativa fra Politecnico e il Gruppo Solvay si è sviluppata negli ultimi 30 anni con l'obiettivo di valorizzare le competenze distintive dell'Ateneo in linea con le nostre esigenze industriali. Ci proponiamo con il Politecnico di incentivare progetti di ricerca e di coltivare talenti che domani diventeranno professionalità di altissimo livello".

Solvay è presente nel nostro paese dal 1912 con il primo storico insediamento a Rosignano Solvay in Toscana. Oggi opera con 10 stabilimenti e la Direzione Nazionale a Bollate nei pressi di Milano. Sviluppa le varie attività chimiche e plastiche del Gruppo Solvay, occupando una

forza lavoro di circa 2.300 collaboratori. Le aziende Solvay attive in Italia hanno realizzato nel 2012 un fatturato di 1.230 milioni di euro.

Nel 2011 il Gruppo ha costitituito la Solvay Specialty Polymers, nata dalla fusione di 4 società che operano nelle plastiche dei polimeri speciali a livello internazionale. L'headquarter internazionale è stato collocato a Bollate, Milano, dove c'è anche un centro ricerche d'eccellenza con 250 ricercatori.

Solvay è un gruppo chimico internazionale impegnato nello sviluppo sostenibile con una chiara focalizzazione sull'innovazione e sull'eccellenza operativa. La sua recente acquisizione della società Rhodia, attiva in specialità chimiche, ha creato un major player che sta realizzando oltre il 90% delle sue vendite nei mercati in cui è tra i primi 3 leader mondiali. Solvay offre una vasta gamma di prodotti che contribuiscono a migliorare la qualità della vita e le prestazioni dei propri clienti in mercati come beni di consumo, costruzioni, automotive, energia, acqua e ambiente, elettronica, farmaceutica… Il Gruppo ha la sede centrale a Bruxelles, impiega circa 29.000 persone in 55 paesi e ha generato 12,4 miliardi di euro in vendite nette nel 2012.

Il Politecnico di Milano è un'università scientifico-tecnologica che forma ingegneri, architetti e disegnatori industriali. L'Ateneo da sempre punta sulla qualità e sull'innovazione della didattica e della ricerca sviluppando un rapporto fecondo con la realtà economica e produttiva attraverso la ricerca sperimentale e il trasferimento tecnologico.
La ricerca è sempre più legata alla didattica e costituisce un impegno prioritario che consente al Politecnico di Milano di raggiungere risultati di alto livello internazionale e di realizzare l'incontro tra università e mondo delle imprese.
www.polimi.it